

LUNG-TA



Le Lung-Ta sono le bandiere di preghiera tibetane. Lung-ta, letteralmente “cavalli (ta) di vento (lung)”, sono rettangoli di stoffa di differenti colori, infilati su lunghe corde, su cui sono stampati diversi mantra (parole sacre).

Il vento che le lambisce sparge le benedizioni contenute verso tutti gli esseri; pertanto, tradizionalmente in Tibet, sono appese frequentemente ai valichi di montagna. Le bandiere di preghiera invocano la compassione, l'armonia, la pace, la saggezza, la forza e la protezione contro i pericoli ed il male.

Poiché contengono testi e simboli sacri, devono essere trattate con rispetto. Non possono essere appoggiate per terra o gettate nei rifiuti. Le vecchie bandiere che si vogliono eliminare vengono tradizionalmente bruciate, affinché il fumo possa trasportare la loro benedizione in cielo.

Secondo la vecchia tradizione buddhista, le forti correnti d'aria himalayane guidano le preghiere verso il cielo trasportate dal Cavallo del Vento. Quando il bordo delle bandierine in cotone comincia a sgretolarsi a causa dell'azione degli agenti atmosferici, tutte le preghiere riportate al loro interno cominciano a realizzarsi. Sempre secondo la tradizione, esse devono proprio essere legate in lunghe serie con una cordicella e disposte in modo che il vento le agiti il più possibile. In ogni bandierina è appunto disegnato al suo centro un cavallo, il famoso Cavallo del Vento, dal quale deriva il nome in tibetano LUNG-TA. Il cavallo trasporta gioielli luccicanti sul dorso. I tre gioielli rappresentano Buddha, il Dharma (l'insegnamento buddhista) e il Sanga (la grande comunità buddhista). Tutti insieme danno vita alla Trinità Buddhista.

Le bandierine di preghiera sono di cinque differenti colori, i quali rappresentano gli elementi fondamentali, o le cinque dimensioni del Buddha; per questo motivo sono sempre raggruppate in multipli di cinque. Il Buddismo Vajrayana suddivide il mondo fenomenico e psico-cosmico in cinque energie essenziali, esse si manifestano come: terra, acqua, fuoco, aria e spazio. Il blu simboleggia il cielo, il bianco l'acqua, il rosso il fuoco, il verde l'aria, il giallo la terra. Questi cinque colori devono essere posizionati secondo la seguente sequenza: giallo, verde, rosso, bianco e blu da sinistra a destra, o dal basso verso l'alto. Il blu dovrebbe essere sempre l'ultimo colore in alto, perché rappresenta il cielo, mentre il giallo il primo in basso, proprio perché rappresenta la terra.

Ai quattro angoli di ogni bandiera, vi sono le immagini di Garuda, del Drago, della Tigre e del Leone delle nevi: quattro animali sacri che simboleggiano saggezza, forza, intelligenza e coraggio. Attorno al cavallo, sono scritti mantra potenti e rituali dedicati alle diverse divinità. In essi si evocano ancora la saggezza, l'amore, la compassione e la forza. Essi proteggono dai pericoli e dalle energie negative. Aiutano a superare gli ostacoli, aumentare la prosperità, allungare la vita, promuovere la pace e l'armonia fra tutti gli esseri viventi.

Si ritiene ancora che non appena il vento soffi sulla superficie delle bandiere, l'aria intorno diventi purificata e santificata. Tradizionalmente le bandiere sono esposte davanti a templi, nei luoghi sacri, agli incroci, sui ponti, sui tetti, sulle sommità delle montagne e in qualsiasi luogo all'aria aperta, dove le preghiere possono incontrare il vento. Le bandierine di preghiera sono sempre utilizzate in occasione di matrimoni, compleanni, cerimonie.

Le bandierine colorate sono fabbricate in modo che si consumino e si distruggano naturalmente. A simboleggiare l'impermanenza e il decadimento della vita stessa che si chiude e si riapre in un ciclo continuo. Vedendo le bandiere consumarsi, ci ricordiamo che la vita non è eterna, non è stabile, che tutto cambia. I loro colori ci riportano alle verità fondamentali della vita terrena, che è vista come un dono che ci appartiene solo per un breve viaggio.

Le invocazioni del mantra di una bandierina:

Om! Proteggici Buddha, Grande, Virtuoso, Santo!

Om! E tu Manjusri, dio della suprema saggezza, la cui parola è onnipotente!

Om! E tu Avalokitesvara, dio della Compassione, guardiano del Loto e del Gioiello!

Om! E tu Vajrapani onnipotente dio e signore della folgore!

Om! E tu dea della longevità, concedici vita senza fine! Concedici la vittoria! Concedici il nettare dell'immortalità!

Om! E tu dea delle opere sante, liberatrice del male, proteggici!

Come la Luna nuova va salendo in cielo, così tu Lung-Ta, Cavallo del Vento e del buon auspicio, porta in alto, di vetta in vetta, le fortune di tutto un popolo, il suo destino, i suoi beni, i suoi figli!

